
Chiesa parrocchiale di S. Martino

Documentata nel 1136. Costruzione a navata unica con coro poligonale.

L'indagine archeologica del 1991 ha portato alla luce un frammento dell'abside altomedievale, VIII-IX sec., e la struttura biabsidata dell'edificio romanico di cui restano il campanile terminato all'inizio del XII sec., archetti ciechi incorporati nel fianco des. della navata e frammenti policromi in stucco dat. al XIII sec., ora esposti nel Museo di San Martino. Gli importanti lavori di trasformazione verso la metà del XVII sec. comportarono la costruzione del coro a opera di Martino Goba, 1650-54. Restauri 1974 e 1984-91.

Navata voltata a botte ribassata, prob. XVIII sec., con decorazione pittorica di Attilio Balmelli, 1922. Sulle pareti della navata: frammenti di affreschi con scene bibliche e santi, seconda metà XV-inizio XVI sec. Coro ornato di ricchi stucchi barocchi di Carlo Terugio, 1652-54, e di affreschi con scene della vita di S. Martino e angeli musicanti forse eseguiti da Cristoforo Finale, ritoccati da A. Balmelli nel 1922; sulle pareti: quattro tele, metà XVII sec. ca., raffiguranti i SS. Ambrogio e Carlo Borromeo, S. Martino davanti all'Imperatore Valentiniano e in atto di risuscitare un bambino; altare maggiore in legno intagliato e dipinto a finti marmi con elegante tempio, 1742. Sulla trave dell'arco trionfale: piccolo crocifisso ligneo, prob. XVI sec. Ai lati dell'arco: due altari in stucco, metà XVII sec., con fastigi coronati dagli stemmi dei Gilli e degli Emma; a sin., statua lignea di S. Antonio da Padova, XVII sec., affiancata da cartigli con scene della vita del santo, di Giovanni Finale, 1655-56; a des., statua della Madonna circondata da dipinti dei Misteri del Rosario.

Cappelle laterali a metà della navata affrescate con prospettive architettoniche, 1728-30; a des., dipinti murali di Cristo nell'orto e alla colonna; le pale degli altari raffigurano la Crocifissione e la Madonna con i SS. Ambrogio e Carlo Borromeo, 1730. Nicchia battesimale decorata con un affresco del Battesimo di Gesù di Carlo Martino Biucchi, 1748; fonte con sovrastruttura lignea a tempio, inizio XVII sec. Pulpito ligneo intagliato e dipinto, metà XVII sec. Sulla parete des. della navata: tela della Madonna con S. Paolo e un santo vescovo che presenta il committente, opera manieristica del XVII sec. In controfacciata: tavola raffigurante la Madonna in trono e i SS. Antonio e Sebastiano attr. alla bottega dei Tarilli, fine XVI sec. Due confessionali seicenteschi, di cui uno datato 1673. Preziosi arredi e paramenti sacri esposti al Museo di San Martino.

